

Messina con la collaborazione tecnico/organizzativa del Centro Universitario Sportivo locale ed il supporto della Federazione Italiana Sport Disabili - ha assunto l'iniziativa per lo svolgimento di un quadrangolare di basket in carrozzina (nel periodo 21-25/08/97) con la partecipazione delle squadre nazionali di Israele, Giordania, Italia A ed Italia B.

Tale evento sportivo e socializzante ha riscosso un notevole successo di pubblico che ha apprezzato tanto l'impegno ed il valore agonistico dei partecipanti quanto il notevole supporto organizzativo profuso dall'Ateneo messinese al quale sono stati espressi apprezzamenti da parte delle istituzioni locali, da varie associazioni morali ed assistenziali e dagli organi sportivi nazionali per l'attenzione rivolta ai disabili ed alle loro problematiche.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Si fa presente che, questa Università, in applicazione del D.P.C.M. 30.4.1997 sulla uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari, il quale prevede, all'art. 6, l'esonero totale per alcune categorie di studenti, compresi i portatori di handicap, con invalidità pari o superiore al 66%, dovendo procedere ad esonerare totalmente dal pagamento di tasse e contributi, fino al limite dell'8% del numero complessivo degli iscritti al 31.12.1997, ha stabilito, per l'anno accademico 1997/98, l'esonero per i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66% con priorità assoluta rispetto ad altre categorie di beneficiari.

Questa Amministrazione, nel prevedere forme di esonero parziale, ha previsto, altresì, per la suddetta categoria di beneficiari, quale ulteriore forma di agevolazione, l'incremento, di una unità nel nucleo familiare per coloro che posseggono una invalidità inferiore al 66% fino a quella pari o superiore al 50%.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA

DIRITTO ALLO STUDIO, INTEGRAZIONE SCOLASTICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE

INTERVENTI

Non Udenti

Il 12 dicembre 1994, per l'anno accademico 1994/95, viene attivato il servizio di interpretariato per n. 2 studenti non udenti tramite contratto per conferimento di incarico di opera autonoma.

Detto servizio viene riattivato su specifica richiesta degli utenti negli anni accademici successivi 1995/96, 1996/97, 1997/98.

Non vedenti

A seguito di specifica richiesta pervenuta all'Università - Ufficio Orientamento da parte di uno studente non vedente, al fine di garantire al richiedente la necessaria autonomia negli studi, l'Ateneo ha acquisito, nell'anno accademico 1997/98, l'attrezzatura tecnica di sostegno alla didattica consistente in un sistema elettronico Braille e in un personal computer portatili.

La Facoltà interessata, inoltre:

- a) nomina uno specifico docente-tutore per coordinare i punti di intervento;
- b) mette a disposizione uno studente 150 ore per la soluzione pratica dei più urgenti problemi;
- c) sensibilizza il corpo docente per agevolare il percorso universitario della persona handicappata.

INFORMAZIONI

Presso l'Ufficio Orientamento allo Studio Universitario ed al Lavoro ed allo sportello Informa-Studenti è possibile:

- 1) ricevere informazioni orientative;
- 2) consultare autonomamente o con l'ausilio dell'operatore materiale informativo;
- 3) richiedere consulenza specifica.

ACCESSIBILITÀ E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nell'ambito edilizio il Servizio Tecnico ha aggiornato il programma degli interventi edilizi per l'eliminazione delle barriere architettoniche. La spesa è stata segnalata al MURST in risposta alla nota del 10/9/1997 relativa alla richiesta del prevedibile fabbisogno promossa dal Ministero predetto.

Tra gli interventi più significativi realizzati nell'ultimo triennio si ricordano i seguenti:

- nel 1995 è stata migliorata l'accessibilità dell'edificio del Dipartimento di Fisica - C.G.I.S. e della Facoltà di Ingegneria e Sezione Osservatorio Astronomico: gli scalini sono stati sostituiti da rampa regolamentare;
- nel 1995 è stato allestito un servoscala dal piano terra a piano primo del Dipartimento di matematica, settore didattico;
- nel 1995 sono state allestite rampe mobili per l'accesso alle aule della Sede Centrale, p. terra;
- nel 1997 il Servizio Tecnico ha redatto progetti esecutivi per l'adeguamento dei servizi igienici delle sedi Dipartimenti Scienze Biomediche e Scienze della Terra, Nuovi Anatomici, cui si provvederà nell'ambito della programmazione delle opere edilizie dell'Ateneo.

Nel corrente esercizio 1998 si darà corso alla costruzione di servizi igienici per handicappati presso la sede di Corso Vittorio Emanuele II n. 59, prevedendo una spesa di L. 180.000.000.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Dipendenti disabili fisici e psichici assunti in attuazione dell'art. 19 della L. 104/92, con riferimento alla L. 482/68:

nel 1997 non sono stati assunti disabili fisici e psichici.

Sono state assunte fra il 1970 e il 1989, ai sensi della legge n. 482/68, le sottoindicate unità:

- n. 3 di 2° livello;
- n. 3 di 3° livello;
- n. 9 di 4° livello di cui n. 2 non vedenti.

Il numero delle suddette unità, ad oggi, non è variato.

Aliquota d'obbligo e posti da coprire in base alla pianta organica, nonché interventi attuati in merito all'art. 42 del decreto leg.vo n. 29/93:

- aliquota per il terzo e quarto livello: 15% della dotazione organica (art. 25 della legge n. 23/86).

In relazione al personale in servizio al 31.12.1997 la riserva dei posti è la seguente:

- n. 3 per il terzo livello;
- n. 6 per il quarto livello.

Non esiste più personale di 2° livello in quanto trattasi di qualifica ad esaurimento (D.P.R. 319/90 - art. 22 - 6° comma) ed il personale assunto nel periodo 1970/1989 è cessato o transitato ad altro ruolo.

Partecipanti ai concorsi pubblici in applicazione dell'art. 20 della legge 104/92: nessun partecipante nell'anno 1997.

Dipendenti che hanno usufruito delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 104/92: n. 6 dipendenti.

DIRITTO ALLO STUDIO - INTEGRAZIONE SCOLASTICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Gli studenti portatori di handicap, con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, documentata da Enti pubblici, sono totalmente esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi, indipendentemente dalla fascia di contribuzione di appartenenza;

UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

ACCESSIBILITÀ E SUPERAMENTO BARRIERE

Opere eseguite in osservanza alle disposizioni previste dall'art. 24 della Legge 5.2.1992, n. 104 e del D.P.R. 24.7.1996, n. 503 (regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici, spazi e servizi pubblici).

Edifici di recente costruzione o nuova acquisizione che, in linea generale, sono adeguati alle norme in vigore:

- Ufficio Archivio - Via Botteghele;
- Complesso Universitario di Monte S. Angelo;
- Facoltà di Farmacia;
- Facoltà di Giurisprudenza - edificio di Via Marina.

Edifici che, a seguito di interventi effettuati, risultano adeguati alle norme in vigore:

- Facoltà di Sociologia - edificio di Via S. Biagio dei Librai;
- Sede Centrale - corso Umberto;
- Edificio di Via Tari, n. 3;
- Edificio di Via Lanzieri - Segreteria Facoltà di Lettere e Filosofia;
- Complesso di S. Marcellino (ad eccezione delle strutture occupate dalla Facoltà di Scienze mm. ff. nn.);

Edifici che risultano "parzialmente adeguati":

- Complesso del Salvatore;
- Complesso di S. Pietro Martire;
- Palazzo Latilla - Via Tarsia;
- Strutture ubicate nell'edificio di Via de Gasperi, n. 55;
- Facoltà di Agraria/Portici - Complesso Mascabruno;
- Facoltà di Agraria/Portici - parte degli edifici del Parco Gussone;
- Edificio di Via de Gasperi n. 71 - locali ex ISVEIMER (accessibilità consentita - a farsi eventuali servizi igienici).

Edifici "non adeguati", gli interventi di adeguamento sono previsti nelle progettazioni a farsi individuare nel programma edilizio 1998 dell'Ateneo, approvato nelle previsioni per il biennio 1999/2000:

- Complesso S. Pietro Martire - nel corpo dei "lavori di adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e di abitabilità dell'edificio" sono previsti gli adeguamenti alle norme in parola (previsione per il biennio 1999/2000 - L. 5.000.000.000);
 - è in corso la redazione di una perizia per l'eliminazione, a breve termine, di alcuni interventi tesi a migliorare l'accessibilità all'edificio; (opere da effettuarsi nei limiti consentiti, tenuto conto del carattere monumentale dell'edificio);
 - Edificio di Via Partenope - è in corso una progettazione nel rispetto delle norme di adeguamento, per l'adattamento dell'edificio a Centro Congressi;
 - Via Mezzocannone n. 16 - nell'ambito del programma edilizio 1998 è previsto lo studio per la rifazione degli ascensori dell'edificio;
 - Complesso di Piazzale Tecchio (Facoltà di Ingegneria) - nell'ambito del programma edilizio 1998 dell'Ateneo, approvato nelle previsioni per il biennio 1999/2000, è previsto lo stanziamento di L. 15.000.000.000 per l'adeguamento dell'edificio alle norme di sicurezza tra cui quelle relative alle barriere architettoniche;
 - Complesso di Via Claudio (Facoltà di Ingegneria) - nel programma edilizio approvato per il 1998 sono stati stanziati L. 100.000.000 per l'eliminazione delle barriere architettoniche e L. 60.000.000 per la rifazione degli ascensori nella "Palazzina di Idraulica";
 - nell'ambito dei lavori in corso per la sopraelevazione degli edifici di Elettronica, Elettrotecnica, Scienze delle Costruzioni, Ingegneria Navale ed Ingegneria dei Trasporti sono previsti nuovi ascensori e servizi igienici limitatamente ai nuovi piani che saranno realizzati, a norma delle leggi vigenti per gli handicappati;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Complesso Spirito Santo - nell'ambito dei lavori in corso di progettazione per l'adattamento dell'edificio alla nuova destinazione sono previsti gli adeguamenti nel rispetto delle norme in vigore;

- Complesso S. Antonello a Port'Alba - nell'ambito dei lavori da farsi (l'inizio degli stessi è previsto entro il corrente anno) per l'utilizzazione dell'edificio a Biblioteca centralizzata di tipo umanistico, saranno realizzati gli adeguamenti alle norme in parola.

Si precisa che per gran parte degli edifici sopraindicati, situati al Centro storico, considerata la natura monumentale degli stessi, gli interventi che si sono o saranno effettuati non sempre raggiungono un totale adeguamento degli edifici relativamente all'accessibilità e, in tali casi, essi sono solo migliorativi della qualità della stessa.

Infine, per tutti gli altri edifici, la cui maggioranza è costituita da piccoli appartamenti e proprietà sparse, non sono stati operati gli adeguamenti e l'Amministrazione ha approvato la graduale dismissione o alienazione degli stessi.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Nessuna assunzione è stata disposta in attuazione dell'art. 19 della L. 104/92, con riferimento alla Legge n. 482/68;

- la situazione relativa all'aliquota d'obbligo e i posti da coprire in base alla pianta organica, approvata dal C.d.A. con delibera in data 9.6.1998, è la seguente:

<i>Dotazione organica</i>	<i>Percentuale</i>	<i>Posti coperti</i>
liv. II, III e IV = 1.065	262	223

Infine, si comunica che:

- nessuno dei partecipanti ai concorsi pubblici indetti da questo Ateneo, dall'entrata in vigore della suddetta Legge, ha chiesto di beneficiare degli ausili previsti dall'art. 20;

- nessun dipendente ha usufruito delle agevolazioni di cui all'art. 21, mentre n. 116 dipendenti hanno fatto ricorso ai benefici previsti dall'art. 33 della Legge n. 104.

PROVVEDIMENTI, ADEMPIMENTI

Si comunica che questo Ateneo ha tenuto conto della previsione di cui agli artt. 13 - 15 della Legge n. 104/1992 (diritto allo studio, integrazione scolastica e formazione professionale) soprattutto in sede di rideterminazione di tasse, contributi ed esoneri studenteschi per l'anno accademico 1997/98.

Infatti con relativa delibera n. 1 del 10.7.1997 del Consiglio di Amministrazione è stato recepito quanto disposto dall'art. 6 - comma 3 - del D.P.C.M. del 30.4.1997.

Inoltre, in applicazione di quanto sancito dallo stesso art. 6 al comma 8 e con la stessa deliberazione del 10.7.1997, questo Ateneo ha previsto l'esonero parziale (per un rimborso pari a L. 250.000) dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari per alcune categorie di studenti, tra le quali gli studenti portatori di handicap con un'invalidità riconosciuta compresa tra il 33% ed il 65%.

Allo stato attuale risultano iscritti presso questo Ateneo: n. 10 studenti portatori di handicap con un'invalidità uguale o superiore al 66% e circa un centinaio di studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità compresa tra il 33% ed il 65%.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Si comunica che presso questo Ateneo sono attualmente in servizio n. 31 unità di personale non docente, le quali usufruiscono del beneficio di cui all'art 33 (agevolazioni) della predetta

**SECONDA UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI NAPOLI**

Legge n. 104/1992; risultano, altresì, in servizio presso il Centralino telefonico n. 7 unità di personale assunto ai sensi della Legge n. 482/1968 (n. 1 non vedente e n. 6 semivedenti) i quali espletano la loro attività in "posti operatore" predisposti per il personale disabile; infine presso questo medesimo Ateneo si è verificata la partecipazione di n. 1 candidato al concorso pubblico per esami a n. 4 posti di operatore amministrativo, bandito con D.R. n. 695 del 20.2.1996.

ACCESSIBILITÀ E SUPERAMENTO BARRIERE

Si comunica che nel regolamento di viabilità interna dell'area dell'Azienda Universitaria Policlinico - annessa a questo Ateneo - sono stati individuati ed assegnati n. 45 posti sosta per autovetture di portatori di handicap ed inoltre, nell'area afferente al Centro per la cura ed il Controllo della Distrofia Muscolare, oltre a riservare un posto ambulanza e n. 5 posti auto a portatori di tale handicap, sono state abbattute le barriere architettoniche al fine di consentire l'accessibilità a tale Centro.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

INTERVENTI A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP

1) Esonero totale tasse e contributi universitari agli studenti con invalidità non inferiore al 66%. Detti studenti possono usufruire dell'esonero totale per un periodo non superiore al doppio della durata legale del corso di studi, indipendentemente dal reddito, purché abbiano superato almeno un esame nell'anno precedente.

2) A decorrere dall'A.A. 1996/97 viene effettuato un contratto di prestazione di lavoro autonomo con un interprete dei segni per gli studenti sordomuti.

3) A decorrere dall'A.A. 1996/97 vengono utilizzate unità di studenti collaboratori a tempo parziale (150 ore) a disposizione per gli studenti portatori di handicap visivi o di deambulazione.

4) Nel caso di richieste vengono forniti da parte dell'Amministrazione strumenti e apparecchiature idonee a sostenere esami per portatori di handicap, previa autorizzazione del docente della materia.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AZIONI E ATTIVITÀ

L'Università di Pavia ha presente la necessità di aiutare ed integrare gli studenti in situazione di handicap. Al riguardo si segnala che si sta dando impulso ad alcune iniziative in tal senso.

In particolare è stato istituito il Centro Interdipartimentale di studi e ricerche sulle problematiche dell'handicap finalizzato allo studio ed alla elaborazione di proposte e di contributi sulla base di un approccio multidisciplinare coordinato e sistematico.

Il Centro si propone altresì di promuovere, sia attraverso la costituzione di banche dati sia con pubblicazioni, conferenze e corsi, una maggiore conoscenza dei vari aspetti della problematica dell'handicap, così da fornire a studiosi ed a gruppi di ricerca un insieme di strumenti tecnici e metodologici.

All'inizio del corrente anno accademico è stata costituita la Commissione per il diritto allo studio che, insieme a tutti i temi relativi al diritto allo studio, ha recentemente iniziato ad occuparsi della rilevazione dei disabili e dell'individuazione delle loro esigenze. Tale indagine si prefigge lo scopo di indagare l'obiettivo situazione di partenza per individuare le connesse attività di orientamento, di sostegno e di tutorato.

Si sottolinea infine che, in armonia con la vigente normativa (D.P.C.M. 13 aprile 1994 e D.P.C.M. 30 aprile 1997) riguardante l'uniformità di trattamento per il diritto allo studio universitario, a decorrere dall'anno accademico 1994/95 è sempre stata prevista dai competenti Organi Accademici la concessione di esoneri parziali e totali della tassa di iscrizione e dei contributi universitari nei casi di documentata condizione di invalidità.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVVEDIMENTI, ADEMPIMENTI

UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PERUGIA

Si comunica che ai sensi degli art. 13 e 24 della Legge n. 104/1992 sono state introdotte specifiche norme nel bando di apertura ai corsi per l'A.A. 1997/98. Tali previsioni hanno consentito di attribuire l'esonero totale dal pagamento delle tasse e contributi universitari agli studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 60% e questo beneficio è stato concesso a 61 studenti. Inoltre il medesimo bando ha previsto significativi benefici in relazione al calcolo del reddito equivalente del nucleo familiare dello studente, ove, tra i componenti, siano presenti persone non autosufficienti, portatori di handicap e invalidi diversi dallo studente.

Si fa presente, inoltre, che ai sensi dell'art. 33 della suddetta Legge durante l'anno 1997 è stato concesso, inoltre, il permesso mensile a n. 3 dipendenti portatori di handicap ed a n. 28 dipendenti con familiari portatori di handicap.

ACCESSIBILITÀ E SUPERAMENTO BARRIERE

Elenco dei fabbricati universitari nei quali sono stati realizzati bagni ed ascensori per disabili.

STRUTTURE	Servizi igienici handicap	Ascensore handicap >= 90 cm	Montascale handicap	NOTE
Accademia Anatom. Chirurgica	2*	/	/	* Piano Terra - Primo Piano
Padiglione "A"	/	2	/	
Padiglione "B"	1*	1	/	* Piano Terra
Istituto Anatomia Patologica	/	/	/	
Divisione Ricerche Cancro	/	/	/	
Clinica Chirurgica	/	/	/	
Aule Cliniche Generali	/	/	/	
Aule Clinica Ortopedica	/	/	/	
Istituto Patologia Generale	/	/	/	
Istituti Biologici "A"	4*	1**	/	* P.T.-1-2-4 ** Scala di emergenza
Istituti Biologici "B"	2*	1**	/	* P. 2-3 ** montacarichi interno
Dipartimento Chimica "A"	3*	/	/	
Dipartimento Chimica "B"	4*	/	/	* Piano 1 S. - T. - 1 - 2
Facoltà di Farmacia	1*	/	/	* Piano Terra
Facoltà di Economia	/	/	3*	* 2 ingresso - 1 esterno
Dipartimento di Matematica	/	/	/	
Dipartimento Fisica e segreterie	/	/	/	
Sede Centrale Ragioneria	/	/	/	
Facoltà di Agraria	3*	/	/	* Piano T. - 1 - 2
Facoltà di Medicina Veterin.	1*	2	1**	* Piano 1S. ** Piano Terra
Dipartim. di Scienza Alimentaz.	1*	/	2**	* Piano Terra ** Piano Terra
Facoltà di Scienza della Formaz.	/	/	/	
Dipartimento di Lingue	/	/	/	
Arch. Etnol. Storia Antica	/	/	/	
Istituto Chimica agraria ecc.	/	/	2*	* Interno ed esterno
Aula Magna veterinaria	1*	/	/	* Piano 1
Aula Magna - Biblioteca	1*	/	/	* Piano 1 semint.
Facoltà di Lettere	2*	1	/	* Piano 2 - 3
Dip. Scienza della Terra - Geolog.	/	/	/	
Dip. Scienza della Terra - Mineral.	/	/	/	
Palazzo Purgotti	/	1	- /	
Palazzo Peiro (Istit. di Filosofia)	/	/	1	
Facoltà di Giurisprudenza	1*	/	/	* Piano Terra
Polo didattico Veterinaria	1*	1	/	* Piano Terra
Corso laurea Biologia Cell. e Mol.	/	/	/	
Palazzo S. Bernardo	/	1	/	
Istituto Storia Antica	/	/	/	
Facoltà Ingegneria - Biennio	4*	8	/	* Piano 1 - 2
Facoltà Ingegneria - Triennio	13*	2	/	* Su tutti i piani

UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI ROMA
LA SAPIENZA

AZIONI E ATTIVITÀ

Si fa presente che anche nell'anno 1997 hanno operato presso questo Ateneo due Gruppi di lavoro, il primo con competenze generali, denominato "gruppo di lavoro per iniziative a favore di portatori di handicap" costituito già dal 1981 ed il secondo con competenze limitate ai problemi degli studenti non udenti, costituito dal 1994. Questi due Gruppi di lavoro, composti da Docenti universitari esperti in materia e da Dirigenti dell'Amministrazione, hanno svolto un lavoro di istruzione e proposizione nei confronti degli Organi deliberanti dell'Ateneo, supportati dal Settore per gli Affari Sociali nella gestione amministrativa delle necessità degli studenti portatori di handicap.

Le iniziative dell'Amministrazione in favore di questi ultimi si sono concretizzate come segue:

1) gestione della convenzione triangolare tra "La Sapienza", l'A.Di.S.U. ed il Ministero della Difesa per l'assegnazione di obiettori di coscienza, che hanno espletato il loro servizio civile accompagnando gli studenti con handicap motori o visivi, sia all'interno che all'esterno delle sedi universitarie. Il numero degli obiettori è stato di 24 unità, a fronte di oltre 130 studenti.

2) Una nastroteca per non vedenti, collocata presso il CATTID, la quale ha provveduto, su richiesta degli studenti, alla registrazione di testi, sia presso la sede del CATTID che presso il domicilio degli utenti. Il catalogo della nastroteca include più di 600 voci, appartenenti a numerose discipline. I lettori sono soprattutto studenti-collaboratori, selezionati anche attraverso una prova di dizione.

3) Presso il CATTID è stata attivata, inoltre, una banca-dati fornita, tramite un accordo contrattuale dal SIVA (Servizio Informazione e Valutazione Ausili) che ha sede a Milano presso la Fondazione Don Gnocchi.

4) Un servizio di interpretariato, svolto da personale specializzato, per gli studenti non udenti, i quali sono stati seguiti in tutte le loro attività accademiche: lezioni, esercitazioni, esami, colloqui con i docenti, pratiche burocratiche presso gli Uffici amministrativi.

UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI TORINO

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Si comunica che, in merito alle assunzioni di personale tecnico-amministrativo, questa Amministrazione procede periodicamente alla verifica della copertura dei posti riservati alle categorie privilegiate, così come previsto dalle normative vigenti.

Si comunica inoltre che attualmente un solo dipendente ha usufruito delle agevolazioni di cui all'art. 33 della Legge 104/92 e nessuno ha usufruito dell'art. 21.

**Tabella riepilogativa relativa al personale tecnico-amministrativo
assunto ai sensi della legge 482/68
Situazione al 31 dicembre 1997**

QUALIFICA: III

SEDE DI TORINO

Pianta organica (31 dicembre 1997)	=	96
Percentuale (15% = 14,4)	=	14
Personale in servizio	=	15

Invalidi di guerra 25%	Inv. civ. guerra e/o profughi 10%	Invalidi per servizio 15%	Invalidi del lavoro 15%	Orf. ved. di guerra serv. e lavoro 15%	Invalidi civili 15%	Sordomuti 5%	Totale persone in servizio
/	2	/	2	/	11	/	15

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tabella riepilogativa relativa al personale tecnico-amministrativo
assunto ai sensi della legge 482/68
Situazione al 31 dicembre 1997**

QUALIFICA: III**SEDE DI ALESSANDRIA-NOVARA-VERCELLI**

Pianta organica (31 dicembre 1997)	=	10
Percentuale (15% = 1,5)	=	1
Personale in servizio sede di Vercelli	=	1

Invalidi di guerra 25%	Inv. civ. guerra e/o profughi 10%	Invalidi per servizio 15%	Invalidi del lavoro 15%	Orf. ved. di guerra serv. e lavoro 15%	Invalidi civili 15%	Sordomuti 5%	Totale persone in servizio
/	/	/	/	/	1	/	1

**Tabella riepilogativa relativa al personale tecnico-amministrativo
di V-VI-VII e VIII qualifica funzionale assunto ai sensi della legge 482/68
Situazione al 31 dicembre 1997**

LIVELLO	PIANTA ORGANICA	PERCENTUALE 15%	PERSONALE IN SERVIZIO CATEGORIE PRIVILEGIATE
V Q.F.	178	26,7 = 27	20
VI Q.F.	501	75,15 = 75	9
VII Q.F.	286	42,9 = 43	15
VIII Q.F.	289	43,35 = 43	9

**Tabella riepilogativa relativa al personale tecnico-amministrativo
assunto ai sensi della legge 482/68
Situazione al 31 dicembre 1997**

QUALIFICA: IV**SEDE DI TORINO**

Pianta organica (31 dicembre 1997)	=	199
Percentuale (15% = 29,85)	=	30
Personale in servizio	=	30

Assunzioni in atto tramite selezione riservata alle
categorie privilegiate (avviate con provvedimento
n. 8707 del 9.8.96 per n. 10 posti di cui n. 9 già
in servizio a dicembre 1997

= - 1

Invalidi di guerra 25%	Inv. civ. guerra e/o profughi 10%	Invalidi per servizio 15%	Invalidi del lavoro 15%	Orf. ved. di guerra serv. e lavoro 15%	Invalidi civili 15%	Sordomuti 5%	Totale persone in servizio
/	7	1	3	4	13	2	30

**Tabella riepilogativa relativa al personale tecnico-amministrativo
assunto ai sensi della legge 482/68**

Situazione al 31 dicembre 1997

QUALIFICA: IV

SEDE DI ALESSANDRIA-NOVARA-VERCELLI

Pianta organica (31 dicembre 1997)	=	5
Percentuale (15% = 0,75)	=	1
Personale in servizio	=	0
Posto accantonato per le categorie privilegiate ai sensi della L. 482/68 per la sede di Alessandria	=	1

Invalidi di guerra 25%	Inv. civ. guerra c/o profughi 10%	Invalidi per servizio 15%	Invalidi del lavoro 15%	Orf. ved. di guerra serv. e lavoro 15%	Invalidi civili 15%	Sordomuti 5%	Totale persone in servizio
/	/	/	/	/	/	/	/

**Tabella riepilogativa relativa al personale tecnico-amministrativo
di V-VI-VII e VIII qualifica funzionale assunto ai sensi della legge 482/68**

Situazione al 31 dicembre 1997

SEDI DECENTRATE DI ALESSANDRIA-NOVARA-VERCELLI

LIVELLO	PIANTA ORGANICA	PERCENTUALE 15%	PERSONALE IN SERVIZIO CATEGORIE PRIVILEGIATE
V Q.F.	12	1,8 = 2	—
VI Q.F.	36	5,4 = 5	—
VII Q.F.	4	0,6 = 1	—
VIII Q.F.	7	1,05 = 1	—

AZIONI, ATTIVITÀ

Si rendono noti tutti i dati relativi agli interventi di competenza dell'Area Studenti dell'Università degli studi di Torino disciplinati dalla legge n. 104 del 5.2.1992 riportando parte del Regolamento del Bando per collaborazioni a tempo parziale finalizzate all'assistenza nella attività didattica di studenti disabili e parte dell'iter procedurale dello stesso.

Estratto del Regolamento

Si indice un concorso per titoli e colloquio, riservato agli studenti iscritti ai vari corsi di Laurea e di Diploma dell'Università degli studi di Torino, finalizzato alla stesura di graduatorie per l'assegnazione di collaborazioni a tempo parziale ai sensi dell'art. 13 della Legge 2.12.1991 n.390 e tenuta presente la Legge 5.2.1992 n. 104.

La collaborazione degli studenti sarà connessa all'assistenza in attività concernenti la didattica di studenti disabili.

Estratto dell'iter procedurale

1) Nel mese di marzo di ogni Anno Accademico l'Area Studenti, con la collaborazione delle Segreterie Studenti, individua gli studenti disabili iscritti e invia a tutti un questionario da restituirsi entro 15 giorni, da cui si possano dedurre i dati personali completi degli studenti, la loro eventuale richiesta di assistenza per attività concernenti la didattica da parte di studenti assegnatari di collaborazione part-time ad hoc e loro esigenze particolari in relazione a tale assistenza.

2) L'Area Studenti entro il mese di Aprile comunica al Senato Accademico le assistenze richieste. Questo, tenendo anche presente che non è ancora disponibile il numero di studenti disabili che nel successivo Anno Accademico si iscriveranno al I anno di Corso o si trasferiranno da altre Università, stabilisce il numero e la durata delle collaborazioni part time da bandire divise per Facoltà e per Corso di Laurea e lo comunica alle Presidenze interessate insieme alle richieste di assistenza degli studenti disabili. Il Senato Accademico invita inoltre il Consiglio di Amministrazione ad impegnare sul bilancio le cifre necessarie e ad assegnarle ai Centri di gestione delle Facoltà coinvolte.

•omissis•

3) Al termine di ogni anno e in ogni caso non oltre il 31 Gennaio dell'anno successivo, la Facoltà riceve ed esamina le relazioni conclusive sulle attività svolte dagli studenti stilate dal Responsabile di facoltà sulla base di dichiarazioni appositamente predisposte da ciascuno studente disabile che ha fruito dell'assistenza.

In considerazione della percentuale di risposta (circa 50%) al questionario inviato agli studenti disabili, si reputa opportuno mantenere rapporti di reciproca collaborazione sulle esperienze acquisite tra i singoli Atenei e approfondire le problematiche che nel tempo si potranno eventualmente presentare.

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DISABILI

**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI TRENTO**

L'università degli Studi di Trento ha impostato da alcuni anni un programma di interventi per favorire l'inserimento degli studenti disabili alla vita universitaria.

Gli studenti disabili censiti per l'anno accademico 1997/98 risultano essere quarantuno e le invalidità presenti comprendono handicap motori, visivi e uditivi.

Tra le agevolazioni concesse è previsto l'*esonero totale dalle tasse a studenti con invalidità* dal 66% al 100%. Coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo, devono aver sostenuto un esame annuale nell'anno accademico precedente. Agevolazioni esistono anche sulle assegnazioni di *borse di studio* legate al reddito e al merito o, in sostituzione, l'attribuzione di *sussidi*.

Gli studenti disabili sono inoltre esonerati dal sostenere i test d'accesso previsti per entrare all'Università, previa presentazione di documentazione relativa l'invalidità.

L'Università di Trento ha attivato, dal 1993, un servizio di accompagnamento, svolto con la collaborazione di obiettori di coscienza in servizio civile e, da due anni, anche di studenti impiegati in lavoro part-time per 150 ore annuali. Il servizio consiste nell'accompagnamento e assistenza di studenti disabili motori e non-vedenti dal loro arrivo a Trento (stazione ferroviaria o delle corriere) o dalla residenza fino alle e dentro le sedi universitarie, a lezione, alla mensa, ecc., per facilitare gli spostamenti e sopperire alle limitazioni di accesso, mobilità e operatività che l'invalidità comporta.

Tale servizio si estende al disbrigo delle pratiche amministrative, immatricolazioni, iscrizioni, ecc., nonché informazioni sugli orari, appelli, colloqui con i docenti e iscrizione agli appelli d'esame.

In collaborazione con l'Opera Universitaria si svolgono inoltre *attività di sostegno* per la didattica ed eventualmente stesura o trascrizione degli appunti delle lezioni.

Per il presente anno si è evidenziata prioritaria la necessità di fornire un *servizio di trasporto* con mezzo proprio per meglio permettere l'accesso alle sedi periferiche e per poter garantire una prestazione efficace anche in condizioni metereologiche avverse. A tale proposito l'Opera Universitaria si è attivata per acquistare un *pulmino attrezzato* da affidare alla conduzione degli obiettori.

Nel 1996 si sono acquistati in particolare *sussidi tecnologici* per la lettura e la comprensione di testi scritti o informatizzati destinati agli studenti non vedenti (computers dotati di sintesi vocale in italiano, inglese e tedesco; ambiente windows; display braille; programma di ingrandimento per ipovedenti) e sono state predisposte due postazioni per *ausili informatici* per l'accesso all'informazione (accesso a Internet, alle varie Biblioteche universitarie) sempre per non vedenti.

Lo stesso anno l'ateneo trentino ha ospitato nei propri spazi una *esposizione* di sussidi tecnologici destinati ai disabili, con illustrazione del loro funzionamento, in collaborazione con la ditta Tiflosystem di Piombino Dese (PD), società specializzata in servizi ad elevato contenuto tecnologico nell'area dell'handicap.

Con la collaborazione di studenti 150 ore e obiettori di coscienza è attivato un servizio di *trascrizione informatizzata dei testi*, tramite scanner, destinato a rendere accessibile la bibliografia corrente agli studenti non vedenti.

Per gli studenti non udenti sono state acquistate *protesi acustiche* (apparecchiature trasmissione-ricezione a modulazione di frequenza) e, in collaborazione con l'Opera Universitaria, si è attivato da quest'anno un servizio sperimentale di *sbobinatura*, ovvero registrazione e trascrizione, delle lezioni per riportarle in forma scritta.

Riguardo alle *barriere architettoniche*, una cooperativa esterna di disabili è stata incaricata di compiere uno studio degli accessi alle varie sedi e della distribuzione dei servizi dell'Università rispetto alle esigenze dei disabili, a cui sono seguiti gli interventi necessari per l'eliminazione delle barriere.

Sempre in collaborazione con l'Opera Universitaria, si svolgono ancora *interventi di sensibilizzazione* nei confronti delle scuole medie superiori nell'ambito dell'Orientamento scolastico.

Da due anni è attivato un *progetto formativo* per accompagnatori e personale universitario, strutturato in cinque incontri annuali di tre ore ciascuno, volto a dare informazioni sul diritto allo studio, sull'integrazione scolastica, sull'accoglienza degli studenti, volto a sensibilizzare alla presenza di utenti quali studenti e studentesse con particolari esigenze di mobilità, ascolto e lettura, ai problemi dell'accesso fisico e tecnico alle risorse dell'università, nonché ad acquisire elementi di conoscenza pratica ed indicazioni utili ad affrontare i compiti di accoglienza e di accompagnamento, e per la cooperazione e la comunicazione tra personale universitario, docenti, studenti, accompagnatori. Tali corsi di formazione sono coordinati da docenti afferenti alla Facoltà di Sociologia.

Infine, il 4 novembre 1997, l'ateneo trentino ha organizzato una conferenza sul tema "Disabilità e Università: alcune esperienze in atto" a cui sono state invitate a partecipare, per esporre le loro iniziative in merito ad agevolazioni e servizi predisposti per gli studenti disabili, anche le Università di Padova e Verona, così da avere un confronto di quanto avviene in questo campo nelle realtà universitarie limitrofe e in quelle associative dell'handicap presenti sul territorio trentino.

Si allega prospetto degli interventi e i relativi costi sostenuti negli anni 1996-1997.

PROSPETTO DEGLI INTERVENTI E RELATIVI COSTI

Sussidi tecnologici per la lettura e la comprensione di testi scritti o informatizzati:
acquisizione di attrezzature informatiche per studenti non vedenti.

Sala utenti sociologia

- PC 486 o meglio Pentium collegato al CBT (Catalogo Bibliografico Trentino) ed a Internet (già in dotazione).

- Display braille INKA più sintesi vocale INFOVOX 500 e relativo software applicativo MAGNIREAD ADVANCE 3.0 Lit. 25.000.000 + IVA 4%.
 - Lingua aggiuntiva alla sintesi vocale Lit. 714.000 + IVA 4%.
 - Zoom text PLUS Lit. 1.515.000 + IVA 4% (programma di ingrandimento per ipovedenti)
 - Virgo per Windows (programma per accedere ad ambiente Windows anche per i non vedenti) Lit. 2.100.000 + IVA 4%.
- Totale Lire 29.445.000 (con IVA 4% Lire 30.622.800).*

Biblioteca via Verdi

- PC 486 o meglio Pentium collegato al CBT (Catalogo Bibliografico Trentino) ed a Internet (già in dotazione).
 - Zoom text PLUS Lit. 1.515.000 + IVA 4% (programma di ingrandimento per ipovedenti)
 - Reading edge Lit. 12.647.600 + IVA 4% (macchina che abbina scanner + sintesi vocale per lettura diretta di qualsiasi testo).
- Totale Lire 14.162.600 (con IVA 4% Lire 14.729.104).*

Sala utenti CTM

- PC 486 o meglio Pentium collegato al CBT (Catalogo Bibliografico Trentino) ed a Internet (già in dotazione)
 - Display braille INKA più sintesi vocale INFOVOX 500 e relativo software applicativo MAGNIREAD ADVANCE 3.0 Lit. 25.000.000 + IVA 4%
 - Lingua aggiuntiva alla sintesi vocale Lit. 714.000 + IVA 4%
 - Zoom text PLUS Lit. 1.515.000 + IVA 4% (programma di ingrandimento per ipovedenti)
 - Virgo per Windows (programma per accedere ad ambiente Windows anche per i non vedenti) Lit. 2.100.000 + IVA 4%.
- Totale Lire 29.445.000 (con IVA 4% Lire 30.622.800).*

Corso di formazione per il personale tecnico e amministrativo, obiettori di coscienza e studenti part-time 150 ore impegnati nell'accompagnamento di studenti disabili, 1ª edizione anno 1996:

- totale Lire. 3.953.760.

Corso di formazione per il personale tecnico e amministrativo, obiettori di coscienza e studenti part-time 150 ore impegnati nell'accompagnamento di studenti disabili, 2ª edizione anno 1997.

Conferenza "Disabilità e Università: alcune esperienze in atto", 4 novembre 1997

- totale Lire 8.400.000.

Studio-rilevazione delle barriere architettoniche esistenti presso le varie sedi universitarie

Studio intrapreso dalla Cooperativa HANDI CREA per la rilevazione degli accessi e la distribuzione dei servizi dell'Università rispetto alle esigenze degli studenti disabili. Lire 15.000.000.

Ausili tecnici per migliorare la ricezione acustica

Trasmettitore a modulazione di frequenza FM	Lire 1.002.200
Ricevitore a modulazione di frequenza FM	-Lire 947.600
Cordino di collegamento binaurale da ricevitore a protesi acustica con cappuccio ingr. audio.	Lire 100.000

Totale Lire 2.049.800

Interventi per registrazione diretta delle lezioni

n. 7 registratori Sony tcm 939
totale Lire 525.000

modificazione prese esterne per registratore su centrale diff. sonora
totale per n. 4 aule Lire. 856.800
Totale Lire 1.381.800

Servizio di accompagnamento degli studenti disabili:
utilizzo n. 6 studenti part-time 150 ore, anno 1996
Lire 10.800.000

Servizio di accompagnamento degli studenti disabili:
utilizzo n. 8 studenti part-time 150 ore, anno 1997
Lire 14.400.000

**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI VERONA**

INIZIATIVE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N. 104

Scheda di sintesi

Art. 4 comma 1 - accertamento dell'handicap

- presenza di un delegato del Rettore per i problemi dell'handicap;
- vive presso la Facoltà di Lettere e Filosofia la cattedra di Pedagogia speciale;
- è attivata la commissione di Ateneo per l'handicap che ha trattato sino a d'ora i seguenti argomenti: interpreti per i sordi, censimento d'ufficio dei soggetti disabili, tasse universitarie e concorso per esonero dal pagamento delle tasse, scheda per individuare i bisogni specifici dello studente disabile.

Art. 13 e 15 - diritto allo studio - integrazione scolastica - formazione professionale

- interpreti per i sordi;
- presenza di strutture per la fruizione di testi Braille presso la biblioteca centralizzata dell'università;
- ricercazione per integrazione dei sordi nella scuola secondaria superiore;
- presenza del gruppo di studio e di ricerca sui problemi dell'handicap.

Art. 24 - barriere architettoniche

- attività della commissione di Ateneo per l'handicap per il superamento delle barriere architettoniche.

Art. 25 - accesso all'informazione e alla comunicazione

- corsi Braille;
- corsi di studio e ricerca del gruppo di studio e ricerca sull'handicap;
- incontri aperti su handicap specifici (problematiche del lavoro, integrazione scolastica-sociale, sindrome down, ciechi, sordi, crie du chat, ecc.);
- V° convegno nazionale e internazionale di Musicoterapia e danzaterapia per l'handicap.

MINISTERO DELLA DIFESA

PREMESSA

In relazione agli adempimenti di competenza - nel confermare che questa Amministrazione ha già provveduto a emanare tutte le direttive volte all'applicazione delle disposizioni introdotte dalla legge n. 104/92 - si forniscono i seguenti dati, riferiti al 1998, inerenti gli interventi della Difesa disciplinati dalla richiamata legge.

ACCESSIBILITÀ E SUPERAMENTO BARRIERE

Avuto riguardo agli interventi nel settore infrastrutturale, risultano tuttora valide le informazioni fornite per il precedente anno, con cui in sintesi è stato segnalato che:

- in relazione al disposto dell'art. 24 (abbattimento delle barriere architettoniche), gli edifici di nuova realizzazione ubicati in infrastrutture militari vengono realizzati nel rispetto della norma sopracitata. Per quanto concerne gli edifici esistenti, la Difesa sta procedendo - compatibilmente con le risorse finanziarie e con la tipologia strutturale della sede - alla progressiva eliminazione delle barriere architettoniche;

- circa l'applicazione dell'art. 31 (riserva di alloggi), l'A.D. - pur disponendo di soli alloggi di Servizio non inseriti nell'articolo in esame - è disponibile a valutare la possibilità di eliminare o quantomeno ridurre i disagi arrecati da strutture non adeguate.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Con riferimento al personale civile dell'A.D., si rende noto che:

- non si è proceduto - in relazione alle fattispecie di cui agli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 104/92 (assunzioni obbligatorie, prove d'esame e precedenza nelle assegnazioni di sede) - alle assunzioni di personale appartenente alle categorie in argomento, in quanto solo la conclusione del profondo processo di ristrutturazione di cui è oggetto l'intera struttura della Difesa potrà consentire di individuare le reali carenze organiche di personale civile e la conseguente aliquota da riservare ai beneficiari della legge in esame. Peraltro, sono state espletate alcune procedure concorsuali per soddisfare urgenti necessità dell'Amministrazione, nel cui ambito - nella fase di espletamento delle prove d'esame - si è data piena esecuzione agli adempimenti dettati dall'art. 20 della legge 104/92, consentendo tempi aggiuntivi ed apportando adeguati ausili ai candidati portatori di handicap;

- sono pervenute n. 43 istanze di trasferimento volte a ottenere sedi di servizio più vicine al proprio domicilio (art. 33, 5° e 6° comma). Di esse, n. 7 sono state accolte, n. 21 sono in via di istruttoria e n. 15 sono state respinte per mancanza di idonea collocazione organica nella sede richiesta;

- hanno usufruito dei permessi retribuiti di cui al menzionato art. 33, 2°, 3° e 6° comma, complessive n. 590 unità, delle quali n. 164 per diritto proprio e n. 426 per l'assistenza a terzi.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

INTRODUZIONE

L'integrazione scolastica ha costituito, nell'ultimo trentennio, uno dei fattori forti di rinnovamento della scuola e delle sue strategie didattiche, per la necessità di trovare risposte e soluzioni all'inserimento di alunni in situazione di handicap nelle classi "comuni".

L'orientamento politico e normativo di questi ultimi anni verso "l'autonomia scolastica" ha evidenziato che i processi di integrazione possono avere successo solo se si basano sulla concertazione delle politiche svolte dai diversi soggetti (ministeri, enti locali, servizi sanitari, patti per il lavoro ecc.), in grado di costruire e rendere operativo un vero e proprio master-plan delle risorse, in modo da sfruttare al massimo l'effetto moltiplicativo che deriva dalla capacità di mettere in sinergia le competenze e le risorse di cui ciascuno singolarmente dispone. L'integrazione delle persone in situazione di handicap costituisce un terreno esemplare ed emblematico a questo riguardo nella costruzione di un sistema formativo integrato.

Il rilancio dell'integrazione deve muovere dall'individuazione di politiche integrate che possono basarsi sulla messa a punto di indirizzi generali concordemente costruiti dai ministeri interessati (Pubblica Istruzione, Sanità, Affari sociali, Lavoro), dalla conferenza Stato-Regioni, dall'Anci, dall'Upi, dalle singole istituzioni scolastiche, nella prospettiva del sistema formativo integrato.

In questa prospettiva, in attuazione delle legge 104/92, sono state attivate le iniziative che di seguito si descrivono.

Per facilitare la lettura della presente relazione si è provveduto a suddividerne il contenuto nelle seguenti sezioni:

1. Normativa.
2. Formazione e aggiornamento.
3. Funzionamento dei gruppi di lavoro interistituzionali provinciali (GLIP).
4. Aspetti quantitativi dell'integrazione scolastica.
5. Attività istituzionale ed interistituzionale: osservatorio permanente.

NORMATIVA

1.1 Premessa

L'analisi riguarda gli atti normativi primari e secondari, a partire dalle norme collegate alla legge finanziaria per il '98.

Si sono suddivisi i testi normativi in tre gruppi, riguardanti rispettivamente:

- l'autonomia scolastica;
- gli studenti;
- gli insegnanti.

1.2 L'autonomia scolastica

A) AVVIO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

Il **Regolamento** sull'autonomia - approvato dal Consiglio dei Ministri il 25/2/1999 - all'art. 4 fa espresso riferimento all'integrazione scolastica, situandola nell'ambito dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Essa prevede interventi di educazione, formazione

ed istruzione, adeguati alle caratteristiche dei soggetti coinvolti. Gli strumenti per una corretta integrazione scolastica sono costituiti dalla flessibilità degli orari, dall'attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, dall'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso, dalla possibilità di aggregare le discipline in aree o ambiti disciplinari, dall'integrazione del sistema scolastico e quello formativo - anche mediante la modificabilità dei curricoli e l'interazione fra sistema scolastico e quello formativo sulla base di accordi fra istituzioni scolastiche, regioni ed enti locali - dalle modalità di impiego dei docenti che possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa, dallo scambio di docenti fra istituzioni scolastiche in rete, dall'integrazione dei curricoli formativi con discipline liberamente scelte dalle istituzioni scolastiche, dalla possibilità di opzioni offerte agli studenti e alle famiglie, in considerazione delle diverse esigenze degli alunni.

B) DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

Il d.lgs. n. 112 del 31 maggio 1998 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*), all'art. 139, lettera c), - espressamente richiamato dal regolamento sull'autonomia - stabilisce che "i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio" sono attribuiti ai Comuni ed alle Province, rispettivamente per le scuole materne e dell'obbligo, e per le scuole superiori.

Il decreto ministeriale n. 261 dell'8 giugno 1998 (Direzione generale per l'istruzione media non statale - *Applicazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 nelle materie di competenza della direzione generale per l'istruzione media non statale: concessione di contributi alle scuole secondarie legalmente riconosciute e pareggiate. Modifica del D.M. 10 luglio 1991, n. 196*), nello stabilire i criteri per la concessione di contributi alle scuole secondarie legalmente riconosciute e pareggiate di I e II grado, prevede - fra altri progetti che possano essere oggetto di contributo - anche quelli finalizzati all'integrazione scolastica.

Analoga disposizione per le scuole statali è contenuta al punto 2 della **direttiva n. 252 del 29 maggio 1998**, trasmessa con **c.m. n. 279 del 18 giugno 1998** (applicazione della legge n. 440/97 che istituisce il fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi).

1.3 Studenti

A) STATUTO DEGLI STUDENTI

Il d.P.R. n. 249 del 24.06.98 (*Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti di scuola secondaria*) arricchisce il quadro della normativa sull'autonomia scolastica.

L'art. 1 stabilisce che la comunità scolastica deve operare "Per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio (tale affermazione, che riguarda tutti gli studenti, rimanda all'art. 12 comma 3 della l. 104/92) ed enuncia, fra i diritti degli studenti anche quello a percorrere curricoli "Che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti".

L'art. 3 pone fra i doveri per tutti gli studenti anche quello "Del rispetto di tutti i loro compagni".

L'art. 4 prevede i provvedimenti disciplinari. Questi possono essere irrogati anche ad alunni disabili, pure se mentali, quando commettano infrazioni. Infatti, la Corte Costituzionale (sentenza 215/87) ha fatto proprio il principio delle scienze umane secondo cui in età evolutiva nessuno può essere considerato "irrecuperabile" e la psicologia ha dimostrato che anche i disabili